

Nella redazione del bilancio, per quanto à conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio di esercizio al 31/12/2017.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

(Importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	2.267	694	0	
-Fondo di ammortamento	-1.179		987	
Valore netto diritti di brevetto e opere d'ingegno	1.088	694	987	2.079
Concessioni, licenze e marchi	1.443	316	0	
-Fondo di ammortamento	-987		226	
Valore netto concessioni, licenze e marchi	556	316	226	1.108
Altre	1.715	0	0	
-Fondo di ammortamento	-1.239		60	
Valore netto altre	476	0	60	546
Immobilizzazioni in corso e acconti	242	163	92	313
Totali	2.227	1.173	1.275	2.076

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Terreni e fabbricati	20.976	0	0	
-Fondo di ammortamento	-10.633		629	
Valore netto terreni e fabbricati	10.343	0	629	9.714
Impianti e macchinari	2.607	47	195	
-Fondo di ammortamento	-2.420		-102	
Valore netto impianti e macchinari	187	47	93	141
Mobili e macchine d'ufficio	18.189	294	1.372	
-Fondo di ammortamento	-16.239		-748	
Valore netto mobili e macchine d'ufficio	1.950	294	624	1.620
Automezzi	42	0	27	
-Fondo di ammortamento	-42		-27	
Valore netto automezzi	0	0	0	0
Totali	12.480	341	1.346	11.475

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	0	0	0	0
Crediti	11.335	1.975	3.099	10.211
Altri titoli (depositi cauzionali)	866	146	203	809
Totali	12.201	2.121	3.302	11.020

L'ICE Agenzia con riguardo alle partecipazioni, sta analizzando, attraverso la richiesta di ulteriore parere all'Avvocatura dello Stato, la possibilità di alienare la quota azionaria detenuta nella Società in liquidazione dal 1981 "IEEPC - Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania Spa", iscritta in bilancio al valore di 1 euro, in quanto, qualora venisse revocato lo stato di liquidazione, la partecipazione non sarebbe coerente con le finalità istituzionali dell'Ente e non risulterebbe inoltre conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 ss.mm.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo sono costituite esclusivamente dalla cancelleria:

(importi in migliaia di euro)

Rimanenze	Saldo iniziale 01/01/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99	-5	94
Prodotti finiti e merci	359	0	359
Totali	458	5	453

Nella voce Prodotti finiti e merci è stato riclassificato il valore netto contabile dell'immobile dell'ex Ufficio ICE di Firenze destinato alla vendita attraverso aste pubbliche bandite con l'ausilio del Consiglio Nazionale del Notariato.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Crediti	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Verso clienti	44.873	-6.584	38.289
Crediti tributari	76	11	87
Verso altri	29.667	-11.404	18.263
Totali	74.616	-17.977	56.639

Nel corso del 2017, l'ICE Agenzia ha proceduto allo stralcio di crediti commerciali non esigibili relativi ad anni pregressi per i quali era stata tentata ogni possibile azione di recupero, per l'importo totale di 1.823 migliaia di euro.

Al 31/12/2017 i crediti verso clienti sono stati svalutati sulla base del presumibile valore di realizzo, integrando il relativo fondo di 774 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

Tale voce risulta ripartita come di seguito rappresentato:

(importi in migliaia di euro)

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Tesoreria centrale	49.794	27.584	77.378
Istituto cassiere	5.552	-571	4.981
Depositi postali	365	95	460
Depositi bancari in valuta	4.074	-112	3.962
<i>di cui indisponibili a seguito di sentenze</i>	<i>1.131</i>	<i>669</i>	<i>1.800</i>
Denaro e valori in cassa	67	-27	40
Totali	59.852	26.969	86.821

Detti importi relativamente alle movimentazioni nazionali trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario e postale di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.202	1	1.203
Totali	1.202	1	1.203

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Fondo di dotazione	857	0	0	857
Altre Riserve	16.558	37	10.545	6.050
Utile (perdita) d'esercizio	37	245	37	245
Totali	17.452	282	10.582	7.152

L'Agenzia chiude l'esercizio 2017 con un avanzo di 245 migliaia di euro che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC), sarà accantonato al fondo di riserva obbligatoria per l'importo di 55 migliaia di euro e, per la somma residuale, ad apposito fondo di riserva per l'importo di 190 migliaia di euro, da destinare al progetto informatico "Migrazione Data Center – Digital Transformation".

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

(importi in migliaia di euro)

Fondi rischi e oneri	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.822	358	458	2.722
Altri	6.281	2.688	1.272	7.697
Totali	9.103	3.046	1.730	10.419

Gli incrementi più rilevanti del 2017 hanno interessato i seguenti fondi rischi ed oneri:

- fondo contenzioso verso il personale per 335 migliaia di euro – l'integrazione si è resa necessaria per adeguare il fondo al reale rischio di soccombenza nel contenzioso del personale;
- fondo riorganizzazione rete estera per 280 migliaia di euro – l'importo è destinato alle operazioni di start-up di alcuni Uffici e Punti di corrispondenza;
- fondo rischi personale Buonitalia per 1.582 migliaia di euro – l'importo è relativo alla quota di stanziamento pubblico dell'anno, pari a 1.500 migliaia di euro, destinata alla copertura degli oneri dell'ex personale della società in liquidazione Buonitalia Spa maggiorata di alcune restituzioni da parte degli stessi dipendenti di somme precedentemente erogate dall'Agenzia a seguito di sentenze esecutive;
- fondo rinnovi contrattuali per 411 migliaia di euro – la somma relativa al biennio 2016/2017 è stata accantonata sulla base di quanto previsto dal relativo DPCM 27/02/2017.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
Trattamento di fine rapporto	8.946	1.669	786	9.829
Totale	8.946	1.669	786	9.829

Debiti

Sono costituiti da:

(importi in migliaia di euro)

Debiti	Saldo iniziale 01/01/2017	Incrementi (Decrementi)	Saldo al 31/12/2017
Acconti	3.796	-789	3.007
Debiti verso fornitori	8.173	1.240	9.413
Debiti tributari	2.616	220	2.836
Debiti verso Istituti di Previdenza	2.090	708	2.798
Altri debiti	10.483	-217	10.266
Totale	27.158	1.162	28.320

I pagamenti delle ritenute erariali dovute, di cui alla voce Debiti tributari, sono stati regolarmente assolti nel mese di gennaio 2018.

I pagamenti delle ritenute previdenziali di cui alla voce Debiti verso Istituti di previdenza, dovuti nel mese di gennaio 2018, sono stati versati alla scadenza; la

voce comprende anche gli importi del TFR/TFS relativo alle integrazioni a favore del personale ex ICE transitato al Mise e quelli relativi al TFR/TFS del personale cessato dell'ICE Agenzia.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. I contributi a destinazione vincolata si riferiscono alle quote di finanziamento del piano promozionale annuale capitolo 2535 il cui utilizzo è stato autorizzato (art. 7, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

(importi in migliaia di euro)

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2017
Contributi a destinazione vincolata	97.224	13.425	110.649
Ratei passivi	7	-1	6
Risconti passivi	3.182	123	3.305
Totale	100.413	13.547	113.960

Il Collegio attira l'attenzione sull'aumento della voce Contributi a destinazione vincolata, rappresentativa di disponibilità di fondi pubblici ottenuti nell'esercizio ma non utilizzati, in aumento rispetto all'esercizio precedente di oltre 13.425 migliaia di euro, ed aventi una consistenza finale al 31.12.17 di 110.649 migliaia di euro.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico annuale - Allegato 1**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2017 è di euro 203.587 migliaia di euro ed è così composto:

(importi in migliaia di euro)

Valore della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	211.929	-9.824	202.105
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.175	307	1.482
Totale	213.104	-9.517	203.587

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal contributo ordinario dello Stato per 202.105 migliaia di euro;
- da altri ricavi e proventi per 1.482 migliaia di euro.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano a 201.902 migliaia di euro come rappresentati nelle seguenti tabelle:

(importi in migliaia di euro)

Costi della produzione	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	1.592	-238	1.354
Costi per servizi	90.133	-9.257	80.876
Costi per godimento di beni di terzi	39.641	-167	39.474
Spese per il personale	61.218	354	61.572
Ammortamenti e svalutazioni	2.760	633	3.393
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16	22	6
Accantonamenti per rischi	885	-550	335
Altri accantonamenti	460	-180	280
Oneri diversi di gestione	15.429	-817	14.612
Totale	201.102	-10.200	190.902

Gli importi indicati in tabella sono relativi al totale complessivo dell'attività istituzionale di funzionamento e promozionale, analizzata distintamente nella sezione della presente relazione che precede l'analisi delle voci di bilancio.

Proventi ed oneri finanziari

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	196	-81	115
Interessi ed altri oneri finanziari	150	63	213
Utili e perdite su cambi	-121	256	135
Totale	75	112	187

Nel 2017, per effetto dell'apprezzamento dell'euro, sono state rilevate differenze cambio positive che hanno portato ad una variazione in aumento di 256 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, del saldo degli utili e perdite su cambi.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio ha partecipato con propri esponenti alle sei riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso del 2017. Oltre a prescritti pareri in tema di budget, bilancio di esercizio, contrattazione decentrata sul trattamento accessorio del personale, durante le riunioni, il Collegio non ha mancato di esprimere le proprie considerazioni su argomenti di propria competenza, come ad esempio sul piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione, sul piano della performance, sulle attività di internal audit.

Il Collegio si è riunito 16 volte nel corso del 2017 ed ha svolto una missione di controllo all'estero a Miami, in conformità con le vigenti disposizioni statutarie (art. 7, comma 3), le quali prevedono che eventuali ispezioni all'estero possono essere svolte solo in caso di accertate gravi irregolarità.

Il Collegio, nell'ambito dei propri controlli, ha tra l'altro evidenziato:

- 1) l'esigenza di adeguati flussi informativi tra amministrazione e Collegio, in relazione ad accessi, verifiche, richieste effettuate dagli organi competenti;
- 2) esigenza di firme congiunte negli ordinativi di pagamento, precedentemente effettuati senza limiti da parte di 5 dirigenti, con firma disgiunta;
- 3) criticità nell'ambito della funzione di internal audit;
- 4) trattamento di missione attribuito al Presidente non residente a Roma per le attività diverse dalle riunioni del CdA;
- 5) criticità sulle procedure ad evidenza pubblica, in relazione alle attività programmatiche (assenza di determina a contrarre), di prevenzione dei conflitti di interessi (assenza delle prescritte dichiarazioni), di rotazione dei fornitori (ripetuti affidamenti diretti ai medesimi fornitori), individuazione degli importi da porre a base di gara, attività anteriori e posteriori alla gara svolte dai membri della Commissione giudicatrice, inopportuna attribuzione del ruolo di RUP al dirigente responsabile della spesa;
- 6) errata attribuzione di componente variabile della retribuzione di posizione ai dirigenti in servizio all'estero;
- 7) alcune carenze sulle procedure di reclutamento del personale all'estero;
- 8) obblighi di pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali non assolti da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 9) incongruenze varie nella comunicazione al MEF dei dati relativi alla predisposizione del SICO conto annuale del personale anno 2016.

L'Amministrazione si è adeguata, sebbene in alcuni casi non completamente, alle osservazioni ed ai rilievi formulati dal Collegio, attraverso l'adozione di opportuni provvedimenti e lo svolgimento di attività finalizzate a rimuovere le irregolarità emerse.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- per quanto riguarda la Piattaforma PCC del MEF (ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 e 7-ter, decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), l'Ente ha provveduto a registrarsi e sta provvedendo ad implementare il sistema informatico per la gestione dei crediti commerciali da registrare sulla citata Piattaforma;
- l'ente non è in SIOPE;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa per complessivi euro 936.352:

Riduzioni di spesa	Riferimenti normativi	Importo in euro	Importo in euro
Spese organi sociali	art. 6, comma 3, D.L. 78/10	342.900	38.100
Studi e consulenze	art. 6, comma 7, D.L. 78/10	5.000	20.000
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	art. 6, comma 8, D.L. 78/10	10.000	40.000
Spese per missioni	art. 6, comma 12, D.L. 78/10	131.500	131.500
Spese per la formazione	art. 6, comma 13, D.L. 78/10	140.500	140.500
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	art. 6, comma 14, D.L. 78/10 aggiornato da D.L. 95/12 art. 5, comma 2 e, a partire dal 1° maggio 2014, novellato dall'art. 15 del D.L. 66/14	14.795	19.600
Riduzioni spese consulenze, p.r., mostre e convegni, pubblicità e rappresentanza	art. 61, comma 17, D.L. 112/08		92.600
Riduzioni costo del personale	art. 67, comma 6, D.L. 112/08		454.052
Totale riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			936.352

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, i cui esiti sono compresi nei relativi verbali.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica degli adempimenti dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Durante tali verifiche è emerso che alcuni versamenti dei tributi sono stati effettuati in ritardo, con il conseguente pagamento di sanzioni e interessi, senza una oggettiva documentazione a supporto degli accadimenti. Il Collegio ha, quindi, raccomandato di assumere, per ogni ritardato versamento, una determinazione dirigenziale di accertamento dei motivi specifici e di addebitare, in assenza di motivi di forza maggiore le somme aggiuntive pagate, ai soggetti responsabili dei ritardi. La Direzione Generale ha comunicato al Collegio di aver avviato le conseguenti procedure, con il recupero delle somme pertinenti.

LIMITAZIONE DELLA PORTATA DEL PARERE ESPRESSO

Il Collegio osserva che una parte preponderante del bilancio d'esercizio 2017 dell'Agenzia è costituita da fondi gestiti dalle sedi estere unitamente ai consistenti fondi relativi all'attività promozionale anch'essi gestiti in massima parte dalla rete estera. Su tali fondi il Collegio non ha potuto eseguire i controlli che, sulla base dell'analisi dei rischi, avrebbe inteso svolgere, in conformità ai principi di revisione. Il motivo di tale impossibilità risiede in alcune disposizioni statutarie e regolamentari (art. 7, comma 3 dello Statuto e art. 24, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità), secondo le quali eventuali ispezioni all'estero possono essere svolte solo in caso di accertate gravi irregolarità.

Il Collegio, nell'ambito della riunione tenutasi il 16 gennaio 2017, aveva segnalato l'esigenza di modificare le suddetti disposizioni. Tuttavia, a tale richiesta del Collegio, non è stato dato seguito.

Il parere espresso dal Collegio sul bilancio d'esercizio 2017 deve, quindi, tenere conto della predetta limitazione della portata del controllo svolto.

Al di là di tali considerazioni, il Collegio a più riprese, ha sempre auspicato e suggerito, anche in modo informale, una maggiore attenzione al controllo della spesa all'estero.

CONCLUSIONI

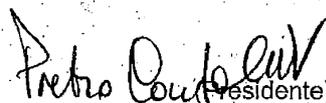
Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, fatta salva la limitazione della portata del controllo svolto, esprime

parere favorevole

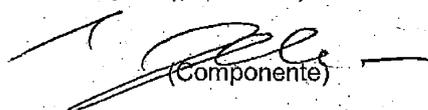
all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Pietro Contaldi


(Presidente)

Dott. Angelo Napolitano


(Componente)

Dott. Gerardo Bellantone


(Componente)

Documento firmato da:
GERARDO BELLANTONE
10.04.2018 13:27:34 UTC